

**Gentile Avvocato**

*Sono creditore di una somma di denaro nei confronti di un tizio titolare di quote di una Srl, socio accomandatario di una Sas, nonché operante per una società commerciale sulla base di un contratto di agenzia. Entro quali limiti posso rivalermi in via giudiziaria sulle proprietà e attività sopra indicate? È possibile, e in quale sede, il pignoramento o il sequestro delle quote delle società in cui il mio debitore possiede una partecipazione?*

Caro lettore

La responsabilità patrimoniale del debitore coinvolge tutto il suo patrimonio. L'articolo 2740 del Codice civile stabilisce che il debitore risponde dell'adempimento delle obbligazioni assunte con tutti i suoi beni, presenti e futuri. Rientrano pertanto nel patrimonio del debitore anche le quote di una società di cui egli è titolare e i crediti dallo stesso vantati (salva la loro eventuale impignorabilità, per esempio i crediti alimentari). Il tipo di azione giudiziaria per il recupero del credito e la sua sede opportuna andranno valutate da un legale in base alla natura del credito e al suo ammontare.

**AUDAX LEX**

a cura dell'Avvocato Fulvio Gerardo Milani  
fumilan@fin.it



**Gentile avvocato**

*Ho acquistato con un preliminare di compravendita un immobile in costruzione che adibirò ad ufficio. La ditta costruttrice mi consegnerà i locali ultimati dietro pagamen-*

*to dell'intero prezzo d'acquisto, mediante la redazione di un verbale di consegna.*

*L'atto pubblico di compravendita sarà rogato successivamente, dopo che la ditta avrà ottenuto il certificato di abitabilità.*

*Fino a quando non sarà stipulato l'atto pubblico a quali inconvenienti potrò andare incontro? Che cosa posso fare per evitare eventuali controversie legali e trovare il mio buon diritto soddisfatto?*

Caro lettore

non è prudente, pagato l'intero prezzo di acquisto, porporre la stipula dell'atto di compravendita al rilascio del certificato di abitabilità.

Con la premessa che, in difetto di un titolo di acquisto, la proprietà del bene resta formalmente intestata alla società costruttrice e senza la pretesa di essere esautivi, ma a mero titolo esemplificativo, si possono prospettare alcune situazioni pregiudizievoli per la Sua figura di promissario acquirente. La società costruttrice potrebbe cedere il bene a un terzo in buona fede, il quale con la trascrizione del proprio titolo di acquisto verrebbe preferito ai successivi acquirenti.

L'immobile potrebbe essere assoggettato a espropriazione da parte di creditori della società costruttrice-proprietaria. Ancora, con il fallimento di questa, il bene verrebbe acquisito alla massa attiva fallimentare e venduto ai pubblici incanti per il pagamento dei creditori.

È consigliabile quindi stipulare il rogito contestualmente al versamento del saldo del prezzo e magari nell'atto inserire l'obbligo per la cedente - garantito dal versamento di una penale o di un indennizzo, eventualmente depositato dal notaio - di ottene-

re in un dato termine il certificato di abitabilità; oppure, se non è proprio possibile stipulare l'atto pubblico, convenire in giudizio la promittente venditrice ai sensi dell'articolo 2932 Codice civile per assicurarsi la pubblicità dei propri diritti con la trascrizione della citazione presso la competente conservatoria.

**Gentile Avvocato**

*Possiedo una cartoleria e mi trovo nelle condizioni di smettere tale attività, quali sono le procedure da eseguire?*

Caro lettore

dovrà comunicare la cessazione dell'attività a tutti gli enti che hanno rilasciato autorizzazioni o permessi e ai quali si è denunciato l'inizio di attività. È bene dare questa comunicazione a tutti, anche se a volte le norme non stabiliscono specifici obblighi in caso di cessazione; per esempio le leggi sul commercio nulla dicono in caso di chiusura di un negozio o bar.

È bene comunque darne notizia per evitare che si presuma la continuazione dell'attività. Sotto l'aspetto amministrativo le denunce più importanti (e obbligatorie) riguardano il Registro delle imprese e l'Inps. Spero di essere stato utile.

**IPSE DIXIT**

*Spesso nelle conversazioni udiamo citazioni latine, aforismi fulminanti che fanno riflettere e che ricordano la saggezza di uomini destinati a diventare nel tempo dei veri e propri punti di riferimento per il nostro pensiero.*

**Electa una via non datur recursus ad alteram.**  
Scelta una strada non si può fare ricorso ad un'altra.

**Homum sum: nihil humani a me alienum puto.**  
Sono un uomo: niente che capiti a un uomo considero a me estraneo.

**In pari causa turpitudinis, melior est condicio possidentis.**  
A pari condizioni in una controversia turpe, chi detiene la cosa è in condizione di vantaggio.

**Littera enim occidit, spiritus autem vivificat.**  
La lettera uccide, lo spirito, al contrario, vivifica.

**A juventute mea domine, spes mea.**  
O Signore, nella mia gioventù ripongo la mia speranza.

**Nec vi, nec clam, nec precario.**  
Né con la violenza né di nascosto né in modo revocabile.

**Ubi societas, ibi ius.**  
Dov'è la società, ivi è il diritto.

**Semel heres, semper heres.**  
Una volta erede, sempre erede.

**More uxorio.**  
Come in matrimonio.

**Advocatus diaboli.**  
Avvocato del diavolo.

**Lis est cum forma magna pudicitiae.**  
C'è contrasto tra il pudore e una grande bellezza.

**Si absis uspiam aut ibi si cesses, evenire ea satius est quae in te uxor dicit et quae in animo cogitat irata quam illa quae parentes propitii.**  
Se sei da qualche parte lontano e ritardi, è meglio che ti capiti ciò tua moglie irata, piuttosto che ciò che temono i tuoi affettuosi genitori.

**Legis virtus haec est: imperare, vetare, permittere, punire.**  
La virtù della legge è questa: comandare, proibire, permettere, punire.

**Honeste vivere, alterum non laedere.**  
Vivere con onestà, non danneggiare gli altri

**Promoveatur ut amoveatur.**  
Sia promosso perché sia rimosso

**In iudicando est criminosa celeritas.**  
E' criminosa il giudicare con rapidità eccessiva.

**Ita di(vi)s est placitum, voluptatem ut maeror comes consequator.**  
Agli dei piace che il dolore sia compagno del piacere.

**In dubiis abstine.**  
Nei casi dubbi, astieniti.

**Tertium non datur.**  
Una terza possibilità non è concessa.

**Volenti non fit iniuria.**  
A chi acconsente non si fa offesa.

**Epistula non erubiscit.**  
La scrittura non può arrossire.

**SI VIS PACEM, PARABELLUM**

*"se vuoi la pace preparati a fare la guerra"*



A cura di Maurizio Rozza

Esperto e storico di armi da fuoco  
Direttore ed istruttore  
del Tiro a Segno Nazionale di Monza

**Pistola Beretta mod. 34**

Arma da fianco ufficiale delle Forze Armate Italiane fin dalle Guerre Etiopiche, è stata sostituita dalla mod. 92. L'elemento caratterizzante del modello in questione è la semplicità di costruzione data l'esiguità del numero delle parti che la compongono. È stata Prodotta dalla Beretta in milioni di esemplari sia nella versione 34 (9 corto) che nella 35 (7,65 Br.), quest'ultima utilizzata prevalentemente dai reparti della Marina e dell'Aviazione, oltre che dal mercato civile. Durante la Seconda Guerra Mondiale, venne adottata anche dalla Germania, dalla Finlandia e dalla Romania in lotti cospicui. I modelli suddetti sono riconoscibili

dalle scritte sul carrello. Si tratta quindi di un'arma di notevole durata, indipendentemente dalle sue piccole dimensioni. Non è provvista della leva di hold open, quindi il carrello si ferma in condizioni di apertura quando i colpi sono esauriti grazie ad una appendice posta sul caricatore; lo sgancio dello stesso risulta quindi difficoltoso nelle condizioni descritte. L'arma torna in chiusura dopo aver estratto il caricatore vuoto, cosa che comporta l'inserimento manuale della cartuccia una volta inserito un caricatore pieno. La chiusura è un tipico esempio di "chiusura a massa", data cioè dal peso delle masse in gioco. La molla di ritorno è,



per gli stessi motivi, particolarmente dura, rendendo quindi difficoltoso l'inserimento manuale dei colpi. L'arma è dotata di cane esterno, a differenza delle sue progenitrici (Beretta mod. 15 e 22). Presenta sulla parte posteriore del carrello i classici sgusci per la presa manuale ed una semplice leva di sicura a 180 gradi posta sul lato sinistro dell'arma, che blocca solamente il cane. In caso di caduta dell'arma dalla parte della volata non è previsto alcun dispositivo che impedisca al percussore interno di sganciarsi,

con conseguente potenziale partenza accidentale del colpo camerato. Lo scatto risulta ostico per chi non è avvezzo all'arma stessa. Per quanto riguarda la cartuccia, essa è indubbiamente di valido supporto in caso di difesa personale, non così

in relazione al diffuso uso militare che se ne è fatto. Ciò nonostante, i materiali di produzione, la semplicità meccanica, l'ineccepibile funzionamento, il peso e le dimensioni contenute, ne hanno decretato il successo.

**DATI TECNICI**

peso a vuoto: 0,65 Kg  
lunghezza: 152 mm  
canna : 94 mm a rigature destrorse

Caricatore: estraibile capacità 7 colpi  
Calibro: 9 mm corto (9 Kurtz, .380 auto) (prodotta anche nel mod 35 con munizionamento calibro 7,65 mm).

**B A C I A M I S T U P I D O**

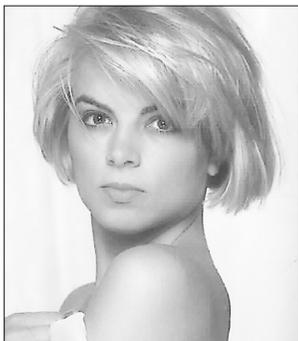
*I consigli non bastano mai e ognuno riesce a sbagliare benissimo da solo, ma l'amore è come una guerra, dove tutto è permesso. Quindi prepararsi a "combattere" al meglio delle proprie possibilità ed affinare le proprie tecniche non solo è necessario, ma qualche volta può addirittura aiutare a vincere la battaglia "rosa" che più ci stà a cuore.*

**IL PRIMO APPUNTAMENTO**

**P**er quanto scontato vi possa sembrare, per gli uomini arrivare puntuali è più facile di quanto non lo sia per noi donne. Quindi siatele pure, ma non presentatevi all'appuntamento mezz'ora prima, e se lo fate non chiamatela per dirle "sono già qui, fai pure con comodo". Questo potrebbe irritarla e provocare in lei l'effetto contrario. Potreste così scordarvi quell'abbigliamento particolare che si era prefissata per quella serata. Siate puntuali e aspettate quei dieci minuti canonici, non dimenticate che alle donne piace essere attese. Portate dei fiori ma non una serra multicolore e non l'imbarazzante mazzo di rose rosse per fare scena. Ne basta una, senza cellophane, con un pò di stagnola sul gambo (necessariamente gambo lungo e non tagliato perché possiate mettervela in tasca della giacca per non farvi vedere). Quando lei arriva non fate quella faccia da idioti e non sperpicatevi in frasi tipo: "sei ancora più bella", eccetra. Non servono, e risultano sempre scontate e a volte imbarazzanti. E' il primo appuntamento non fatevi venire in mente idee sbagliate e mettetevi in conto che molto probabilmente non ci scappa nemmeno un bacio. Di altro non se ne parla nemmeno. Due parole sul vostro abbigliamento: se lei è un tipo classico e ha superato la trentina non vestitevi come un eterno e patetico teen-ager ma nemmeno come Fantozzi, e siate pure sportivi ma sempre eleganti. Evitate maglioni a girocollo, scarpe troppo sportive e se potete indossate una camicia (a tinta unita) e una giacca (scura visto che è sera e senza spighe, rombi, orsacchiotti o coniglietti). Sobri insomma, ma con gusto e classe. Non indossate bracciali, orecchini, spille, anelli e non mettetevi calzini di colore bianco e ricordate che i calzini corti equivalgono ad un fulminante due di picche immediato appena lei se ne accorgerà. Quindi: abbigliamento classico o sportivo, calza lunga nera o di colore scuro (tinta unita) e non commettete l'errore del vestito troppo elegante (quello della festa) se avete intenzione di portarla al ristorante dell'angolo. Sarete fuori luogo e inutilmente pacchiani. Siate cortesi e gentili, disponibili, e non fate mai capire che siete completamente "partiti" per lei: lasciate sempre che sia lei a rendersene conto personalmente. Due cenini brevissimi sul galateo d'ordinanza al ristorante: entrate prima di lei, abbiate le accortezze necessarie, versatele sempre vino e acqua (bicchiere sempre a metà), parlate voi con il cameriere, non toccate le portate prima che lo abbia fatto lei eccetra. Insomma, comportatevi con gen-

tezza che ripaga sempre. Durante la cena lasciatela parlare, chiedetele cose che la riguardano, non attirate mai verso di voi l'attenzione della serata, fate in modo che lei abbia voglia di aprirsi e di raccontarvi tutto ciò che vuole, anche se sono argomenti che apparentemente non vi interessano. Quando tocca a voi parlate poco, non sbragate in soliloqui noiosi, lasciate che sia lei a riprendere il discorso e a guidare gli argomenti e per carità: non parlate di lavoro o di calcio e se siete divorziati non parlate mai della vostra ex perché questo, come per i calzini corti bianchi, equivale ad un altro due di picche bruciante. Non allungate le mani sotto il tavolo, non fate apprezzamenti sulle sue gambe o sul suo seno o sulla sensualità con cui divora il cibo. Chiedetele cosa desidera fare dopo cena, se vuole andare a ballare o a fare quattro passi. Quest'ultima cosa potrebbe piacerle più di ogni altra. Fatele capire che vi piace senza dirglielo apertamente, guardatele le mani e gli occhi, fatele qualche complimento garbato e sempre moderato. Pagate il conto con naturalezza e con carta di credito dando per scontato che lei è vostra ospite e non permettete che paghi lei, per nessun motivo. Se accettate di fare a metà siete squalificati per sempre. Quando è il momento di tornare a casa, se riuscite, non cercate di baciarla, lasciate che sia lei a farvi capire se davvero lo vuole. Accompagnatela fin sotto il portone, non restate in macchina a guardarla, è di vitale importanza. Non chiamatela dopo cinque minuti per dirle tutta la sequela di idiozie che siete riusciti a non dirle durante la serata: rovinereste tutto il lavoro fatto. Chiamatela il giorno dopo per chiederle se ha passato una bella serata e ditele senza mezzi termini che volete rivederla. Se è "sì", complimenti: avete fatto centro, e preparatevi per la grande occasione della vostra vita, se è "no" non insistete, non chiedete troppo, non indagate, magari è solo una tecnica e potreste rovinare tutto. Non commentate, dite solo che vi dispiace e che ci tenete e che vorreste avere una seconda occasione. Giocatevi la carta della tenerezza, mai quella del macho, di quelli una donna ne può avere quanti ne vuole in ogni istante della sua vita. Se sarete capaci di farlo state sicuri che la seconda chance arriverà. Se è un "no" secco, di quelli senza appello e bruschi, non insistete, vuol dire che avete fatto fiasco per tutta la serata o che proprio non siete il suo tipo. Quindi non avete speranze e non perdetevi del tutto la faccia. Incassate da signori e cambiate obiettivo. La guerra ricomincia, avete perso solo una battaglia.

A cura di Clouline Nalica



# L'ANGOLO DEL COLLEZIONISTA

Poter guardare e toccare un centurione romano, i guerrieri greci, Riccardo Cuor di Leone, oppure Amon, il primo degli egizi, non è impossibile: basta essere collezionisti.

Oggi più che mai, la passione di collezionare "pezzi di storia" è estesa ben oltre le classiche e comuni raccolte di farfalle, di francobolli, di libri e tomi antichi, dei mitici numero uno, o di numismatica, e arriva a poter avere nelle bacheche di casa, riproduzioni fedeli delle figure più carismatiche e significative della storia.

Rappresentazioni di personaggi che nella loro epoca hanno contribuito a fare la storia, sia quella appresa sui banchi di scuola, sia quella alla quale si concede anche qualche licenza di fantasia, sono sugli scaffali o nelle vetrinette di molti collezionisti.

I materiali con i quali si possono trovare queste fedelissime riproduzioni sono tra i più disparati: dal legno alla plastica, dalla cera alle più prestigiose e rifinite riproduzioni in piombo.

Le riproduzioni, precise sia nelle forme che nei colori, spesso rappresentano anche uno scopo ludico e permettono ai collezionisti di ricostruire momenti di feroci battaglie di

conquista per regni, troni e possedimenti, o far intraprendere viaggi con la fantasia avventurosi per la scoperta nuove terre.

Oppure semplicemente offrono l'immagine del Cavaliere, l'ideale di purezza e coraggio, persona di alta lignaggio, padrone della sua spada e del proprio ardito coraggio.

Si possono così ammirare perfette miniature di Riccardo Cuor di Leone, Re d'Inghilterra che si distinse non solo per aver vinto la terza crociata a San Giovanni d'Acri nel 1191, ma che per doti di coraggio e risolutezza in battaglia, divenne il "prototipo" dell'eroe leggendario e cavalleresco.

Arricchiscono queste preziose raccolte, le riproduzioni di Opliti Greci del V secolo A.C., la fanteria scelta, che costituiva una legione d'élite chiamata ad intervenire solamente nelle fasi determinanti di una battaglia. I dettagli permettono di osservare le armature impiegate per affrontare la battaglia, elmi con sontuose creste fatte con crini di cavallo, scudi con le riproduzioni degli emblemi della città o della falange a cui appartenevano. E le armi, dalle spade alle lance che più di tutte, sommate al valore del guerriero, potevano decretarne la vittoria o la sconfitta. Sono numerose anche le raccolte

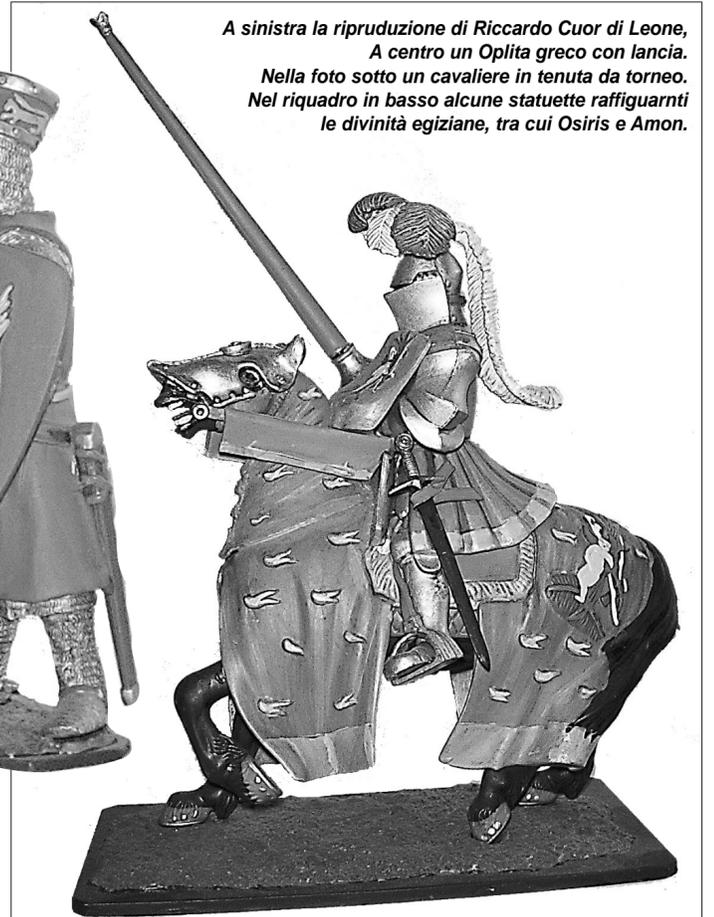
dedicate alle varie mitologie: uno dei personaggi più noti è quello di Osiris, il dio egiziano che governava sul regno dei morti, protettore delle necropoli e dei defunti, il "garante" della resurrezione umana.

Per iniziare una raccolta è decisivo stabilire almeno l'epoca storica di interesse, essendoci in commercio o nei mercatini, una vasta scelta che permette di collezionare quasi tutto l'arco storico della vita umana, a cominciare dall'età della pietra, passando per il medioevo e raggiungendo i più recenti personaggi di spicco, del mondo dello spettacolo o della politica.

Poter collezionare queste e molte altre miniature, significa inoltre poter custodire, nel tempo, momenti di storia che non sempre sono citati o divulgati nel quotidiano della vita di tutti i giorni, arricchendo così la nostra conoscenza di un passato, che qualche volta, può anche insegnarci a vivere meglio il nostro presente.



Alcune riproduzioni di cavalieri in epoca medioevale.



A sinistra la riproduzione di Riccardo Cuor di Leone, A centro un Oplite greco con lancia. Nella foto sotto un cavaliere in tenuta da torneo. Nel riquadro in basso alcune statuette raffiguranti le divinità egiziane, tra cui Osiris e Amon.



Disposto su due piani  
con impianti voci e luci  
all'avanguardia  
ha ospitato

CONCERTI E JAM SESSION,

aprendosi a tutti i generi:

DAL ROCK AL BLUES, DAL JAZZ AL POP

Papa Winnie, Cheryl Porter,

Faso, Ronnie Jones, Cesareo,

Christian Meyer, Alessio Menconi,

Agostino Marangolo,

Dado Moroni, Greg Cohen,

Mimmo Locasciulli, Barbara Maviglia,

Carmelo Isgrò, Paolo Tomelleri.

Questi alcuni degli artisti

saliti sul nostro palco,

insieme a molti

giovani gruppi emergenti.

Il Busker

è

- ristorante con pizzeria -  
un accogliente ritrovo  
dove passare una serata in allegria  
con gli amici!

Il Busker è in Via S. Anna 2 - Vimodrone (MI)

Tel 02.25007083 - e.mail: busker@busker.it



# Questioni di Cuore



Questa rubrica è dedicata a tutti coloro che credono ancora nel valore profondo dei sentimenti più nobili: amicizia e amore. In queste pagine pubblichiamo i vostri "s.o.s." di cuore, i vostri amori indissolubili, quelli indivisibili, quelli eterni o quelli impossibili, quelli da non dire e quelli segreti, quelli insperabili e quelli inaspettati. Usate "questioni di Cuore" per scolpire nel tempo il vostro sentimento, per dire ciò che non sapete dire a voce, per far capire quanto per voi è davvero importante e indispensabile la presenza di un'altra persona, per stupire e per sorprendere, per dichiararvi o per riappacificarvi. Sorprendete e osate, non lasciate nulla di intentato, e soprattutto ricordate: in amore ogni cosa è lecita, anche scriverglielo. Tanti auguri di ... cuore

Gli annunci sono anonimi (a richiesta) e gratuiti, per un massimo di trenta parole ad inserzione. Spedite i vostri testi esclusivamente per e-mail a: [audace.cuore@virgilio.it](mailto:audace.cuore@virgilio.it) indicando i vostri dati (per solo uso d'archivio). Per pubblicare un numero di telefono (fisso o cellulare) è necessario contattare la redazione. Per rispondere agli annunci inviare una e-mail a: [audace.cuore@virgilio.it](mailto:audace.cuore@virgilio.it) indicando il codice d'interesse dell'annuncio e il testo della risposta.

Sarà nostra cura inviare il vostro messaggio al destinatario.

E' possibile pubblicare anche inserzioni a pagamento inviando una e-mail a: [audace.editore@virgilio.it](mailto:audace.editore@virgilio.it) specificando nell'oggetto: "questione di Cuore - preventivo".

Le inserzioni a pagamento potranno essere pubblicate esclusivamente nei seguenti formati: un quarto, mezza pagina e pagina intera. E' possibile pubblicare fino ad un massimo di tre inserzioni alla volta a pagamento che gratuite.

INSERZIONE A PAGAMENTO

# Stefania l'unico vero enigma è il fatto che cammini invece di volare.

Codice annuncio: 3A

## Inserzioni a Modulo de "L'Audace"

Spedite i vostri testi esclusivamente per e-mail: [audace.cuore@virgilio.it](mailto:audace.cuore@virgilio.it)  
Per le modalità di utilizzo di questa rubrica leggere attentamente le indicazioni a inizio pagina.

### QUESTIONI DI CUORE

**Sandro** cerca una compagna d'avventura per uscire dalla noia del menage familiare. Sono posizionato e ho trent'anni. **COD. BS1**

**Tanti auguri** di buone feste a tutto lo staff dell'officina Palmeri di Cologno. Ci vediamo l'anno prossimo. **Enrico**

**Caro fratello** è ora di finirla di portarmi via le ragazze con la scusa che sono più piccolo. **Luca**

**Adelina** sei davvero un mito. Non credevamo che tu riuscissi, da sola e senza aiuti, a compiere la difficile impresa di montare tutto da sola il motore del Ciao dello Zio Gianni. Aldo e Matteo

**Mamma**, sei sempre nel mio cuore anche se la lontananza ci separa. Ricordati di mandarmi quel vaglia. Il tuo caro figlio **Luigi**.

**Cosa dire** all'amico del cuore se non "grazie" per tutto quello che hai fatto incondizionatamente per me. **Fulvio** di Cologno

**Sto cercando** un uomo vero che riesca anche a riparare il cuore di una mamma ancora giovane e con tanta voglia di vivere. Chiunque creda ancora nel magico sentimento dell'amore mi contatti. **COD BT4**

**Dino**, perché non hai voluto più darci quelle foto degli elicotteri che ti avevamo più volte richiesto? Ci mancano. **Mascetti e Perozzi**

**Caro Babbo Natale**, ti ho scritto tutti gli anni per ventitré anni e mi hai accontentato, adesso ci provo anche così: porteresti sotto il mio albero quella ragazza che vedo tutte le mattine alle 9,05 alla MM Cologno centro e che oggi mi ha sorriso? **COD. BS10**

**Fabio** quante volte devo dirti di non lasciare l'auto parcheggiata davanti alla vetrina del mio negozio? Instancabile, **Francesca**

**Uomo** cerca donna solamente per incontri caldi, sfrenati e senza mezzi termini. Sono sposato ma posso essere disponibile anche nei w.e. **Dario** **COD BS12**

**Ragazzo** ventiduenne palestrato, bello e instancabile cerca donna over quaranta per notti indimenticabili. **COD BS7**

**Biondo**, occhi azzurri, albanese, bel giovane, operaio, cerca signora

benestante per incontri e possibile relazione. Posso ospitare. **COD BS4**

**Siciliano** da un anno a Cologno cerca amica per piacevoli serate e per scambio opinioni. Sono automunito e ho trentanni. Suono la chitarra e canto, **Tonino** **COD BS9**

**Ragazza** di colore, dolce, gentile un pò sfortunata vorrebbe cambiare idea sugli uomini italiani. Alij **COD BN1**

**Io non so** se mai leggerai questo annuncio. Mi parlavi di sogni e di personaggi che non sapevi disegnare al tuo risveglio. Da quel giorno non ho fatto altro che aspettare. **COD AA5**

**Robi** ti amo sempre, e sarà ogni giorno un po di più. **Dolli**

**Lucia**, che bello averti incontrata, non scappare via. **COD CL9**

Buone Feste  
la redazione  
de L' AUDACE

Codice annuncio: 6SF

INSERZIONE A PAGAMENTO